

**Ambrosiano
Cominciati
gli
interrogatori**

MILANO Un triplice e univoco no comment è tutto ciò che è restato nelle mani dei cronisti in agguato in davanti all'ufficio del giudice istruttore Renato Pizzi per cogliere al passaggio qualche di chiarazione dei primi tre imputati elencati nel calendario degli interrogatori Antonio Confalonieri Mario Davoli Francesco Monti Tutti furono sindaci del Banco Ambrosiano tutti sono accusati di essere stati complici di Calvi nella distruzione nell'occultamento nella dissipazione e comunque nella distruzione del patrimonio sociale dell'azienda di credito affidata alla loro sorveglianza Il quarto di loro Amatore Brambilla verrà sentito nei giorni prossimi

La presa di contatto dei magistrati con i venticinque ex amministratori del Banco in cui rimasti per concorso in bancarotta fraudolenta e dunque iniziata e occuperà l'intera settimana prossima per concludersi salvo imprevisti lunedì 18 Per quell'ultimo giorno è annunciato l'arrivo dei due imputati raggiunti all'estero dal provvedimento giudiziario Orazio Bagnasco che farà per l'occasione un rientro dalla Svizzera e Giacomo Di Mase che sbarcherà addirittura dal Venezuela

L'assaggio di ieri mattina bisogna dire non è stato molto promettente faremo avere ai giudici una memoria difensiva hanno annunciato gli imputati di turno A poco meno di cinque anni dalla bancarotta e a quattro e mezzo dalla prima comunicazione giudiziaria inviata loro c'era da vedere che avessero già provveduto a esporre la loro versione di fatti

Per i lunedì sono convocati Federico Gallarati Scotti Piero Locatelli Goffredo Manfredi e Alessandro Memmi

**Terremoto
Nuove
scosse
a Modena**

Nel Modenese la terra trema ancora Altre sette scosse di terremoto cinque solo strumentali e due tra il 4° e il 6° della scala Mercalli sono state avvertite ieri nelle zone di pianura e in particolare nei comuni di Marandola e S Felice: epicentro del nuovo evento sismico Non si sono avuti danni alle persone ma nella frazione di Rivara qualche vecchia casa è stata lesionata e due sono state dichiarate inabitabili mentre negli altri centri sono crollati comignoli e comiconi Molte chiamate per i vigili del fuoco e la protezione civile e gente per le strade La prima scossa la più forte si è fatta sentire alle 13.10 con un'intensità pari al 6° della scala Mercalli per qualche momento di lieve entità e alle 15.08 un'altra scossa di media grandezza 4° Mercalli

La Cassazione cancella un'altra sentenza

Prima Linea, processo nullo

Un altro processo nullo Ieri la prima sezione penale della Cassazione ha sentenziato che il dibattimento tenutosi a Torino contro 106 appartenenti a Prima Linea deve essere rifatto Motivo il decreto di ratifica della nomina dei giudici è arrivato mesi dopo l'avvio delle udienze Per una questione da molti ritenuta formale molti altri processi rischiano di subire la stessa sorte

GIANCARLO PERCIACCANTE

ROMA La forma ancora una volta ha prevalso sulla sostanza vanificando mesi di lavoro di giudici cancellieri e avvocati Un'altra sentenza di una Corte d'assise d'appello è venuta meno e sotto il rullo compressore della prima sezione penale della Cassazione ieri presieduta dal dottor Roberto Modigliani

Il processo di secondo grado contro 104 appartenenti a Prima Linea alcuni dei quali accusati di efferati delitti compiuti a Torino e Milano tra il '77 e il '80 è nullo La tardiva emanazione del decreto di nomina dei giudici togati da parte del Csm e del presidente della Repubblica è stata contestata dalla Suprema corte uno scoglio non altrimenti superabile

Gli ergastoli inflitti in appello agli assassini di Emilio Alessandrini e Guido Galli sono stati quindi cancellati Il processo dovrà essere rifatto presso un'altra sezione della Corte d'assise di secondo grado del capoluogo piemontese

**Interpretazione
rigida**

Viene così confermata un'interpretazione rigida delle norme inaugurate dalla Cassazione il 3 marzo scorso quando un'altra sentenza contro Prima Linea questa volta di

Questo fino a due mesi fa Dopo la prima decisione della Cassazione in tutta Italia decine e decine di avvocati che mai prima d'allora avevano obiettato alcune hanno presentato richiesta di nullità Molti delicati processi (la questione riguarda solo le Corti d'assise chiamate a giudicare i reati più gravi) rischiano così di dover essere ripetuti senza che peraltro siano stati lesi i diritti degli imputati Il problema infatti è quello della corrispondenza o meno del collegio giudicante con il successo del decreto Se i nomi concidono non si vede quale danno possa essere stato provocato Non a caso nel marzo scorso il primo presidente della Corte d'appello di Milano Piero Pajardi reagì con veemenza alla decisione della Suprema corte parlando di «esasperati formalismi» e di «garantismo senza frontiere senza limiti e delle conseguenze paralizzanti»

**Interverrà
Rognoni?**

Per il passato da più parti era stata avanzata la richiesta che su questa questione come avviene in genere nei casi controversi si pronunciasse la sezione unita della Cassazione Ma il presidente Brancaccio inizialmente favorevole pare abbia cambiato idea Ora pare certo che interverrà Rognoni nelle passate settimane aveva chiesto alla Suprema corte il testo della sentenza dell'appello contro Prima Linea ed aveva effettuato una ricognizione presso tutti i tribunali giudiziari per verificare l'ampiezza del fenomeno

Da via Arenula danno per imminente un decreto di sanatoria che il ministero sta redigendo e che dovrebbe essere pronto entro pochissimo tempo



Susanna Ronconi

Cento imputati, otto omicidi

TORINO Erano gli anni più bui della sfida terroristica che passa in esame dalla Corte d'assise d'appello di Torino Alla sbarra uomini e donne dai nomi trisemite nomi Maurice Bignami Sergio Segio Susar na Ronconi Bruno Laronga Silvena Russo e Roberto Rizzo condannati all'ergastolo Liviana Tosi e Francesco D'Urzi (30 anni di reclusione ciascuno) E poi i pentiti Marco Donat Cattin

La decisione della Cassazione non dovrebbe avere i levantati effetti pratici Gli imputati non sono già stati quasi tutti scarcerati per occorrenza dei termini di detenzione preventiva quelli maggiori hanno altre numerose condanne da scontare Nessun beneficio immediato neanche per Maria Teresa Conti moglie di Bignami condannata a 22 anni il cui avvocato Alfredo Ange-

**Polveri
e non
«ceneri»
di Dante**



«L'Opera di Dante» di Ravenna (ha fra i suoi compiti istituzionali lo studio e il culto del poeta) precisa con una nota che «le ossa di Dante riposano nel sacello ravennate» Quindi quelle contenute nelle buste spartite a Firenze sono polveri o frammenti sottratti un secolo fa alle sue spoglie e non ceneri Tale termine dice l'Opera potrebbe fare supporre che Dante sia stato cremato ciò che è «contro ogni vanto storicamente assodato»

**Tamponato
dal padre
è ucciso
da un Tir**

Umberto Percuoco 24 anni sbanda e cade proprio mentre sta sopraggiungendo un Tir Il conducente Gerardo Bruno 30 anni di Caserta tenta disperatamente di frenare ma non riesce ad evitare l'impatto Il ragazzo investito in pieno dal pesante automezzo è morto subito dopo all'ospedale «Pellegri Nuovo» Padre e figlio su due automezzi diversi stavano recandosi al lavoro nella ditta di loro proprietà

**Militare
muore
durante
esercitazione**

Investito dall'autocarro dell'esercito di cui era autista Nicola Franco 19 anni è morto nel corso di una esercitazione svolta in alle pendici dell'Etna Il soldato stava sistemando un canco di materiali sul cas

**Profittati
in vendita
in tabaccheria
a Torino**

Le tabacchiere di Torino potranno vendere anche profittati e assorbenti neri lo ha stabilito una delibera dell'assessore al commercio Carlo Spagnuolo ora al vaglio del Comitato regionale di controllo Tali prodotti rientrano infatti nella voce «articoli per l'igiene della persona» prevista appunto nella tabella delle tabacchiere L'allargamento della vendita ai profittati risponde di secondo assessore ad una esigenza specifica legata all'incubo Aids

**Per l'Aids
polizza
malattia
protestata**

Secondo «Espansione» il mensile economico della Mondadori le compagnie di assicurazioni hanno la colpa di protestare la polizza malattia se l'assicurato contrae l'Aids È una discriminazione che può essere esercitata quando la polizza malattia risulta troppo sintrosa termine tecnico che indica prestazioni troppo onerose La prima società che ha pagato in Italia le spese per un assicurato malato di Aids e aveva dovuto sottoporlo a speciali terapie a Pangi e la Latina del gruppo che fa capo a Carlo De Benedetti

**Turista
ferito
da un leone**

Volava fare emozionanti fotografie ravvicinate nello zoo di Pombia (Novara) dove vivono in regime di semilibertà venticinque leoni ma uno dei felini non ha gradito l'attenzione speciale e con una zampata gli ha asportato mezzo cuoio capelluto così Bruno De Nicolai 29 anni di Saronno ha dovuto essere accompagnato d'urgenza all'ospedale dove è stato ricoverato con prognosi di sei settimane Il turista era stato invano messo in guardia dai «rangere» che lo avevano visto sporgersi pericolosamente dalla vettura guidata dalla moglie troppo vicino al recinto delle belve

MARIA ROSA CALDERONI

La nave colò a picco tre mesi fa, morirono 20 persone
Resta ancora il mistero del carico che trasportava

Ritrovato il relitto della «Garau»

Speronata? Colata a picco? Mistero Ma il relitto finalmente dopo tre mesi di ricerche è stato individuato La «Massimo Garau» e il suo fondo fra Pantelleria e Capobon Contiene ancora - molto probabilmente - i poveri resti di 14 cittadini di colore giurati in Sicilia attratti dal miraggio di un lavoro sicuro Le ricerche inizieranno fra qualche settimana Nella sciagura morirono 20 persone

**DAL NOSTRO INVIATO
SAVERIO LODATO**

MARSALA Non si ammuinarono Non litigarono per una diversa spartizione del bottino Ne storie degne di Melville ne degne di Conrad si svolsero a bordo Più semplicemente la «Massimo Garau» un bastione di 31 metri 17mila tonnellate di stazza scalo in acciaio varata qualche mese prima colò a

picco per le pessime condizioni del mare Era partita da Mazara del Vallo il 14 febbraio Per 20 persone manna e l'intero equipaggio di venne immediatamente una terribile tomba galleggiante Il canco? Resta un mistero La rotta seguita? Ecco un altro mistero Quale rapporto di lavoro legava gli uomini

cedendo lentamente Al centro della barca trovata al largo di Pantelleria una profonda falla i passeggeri morirono per assideramento Successivamente in altre zone del Mediterraneo navi e corpi di tre marinai In conclusione furono tre gli italiani a perdere la vita il capitano Paolo Paleino primo ufficiale di coperta Geo Castelli direttore di macchine Matteo Asaro il nostromo

**Omicidio
Violentata
e uccisa
a 73 anni**

TORINO Una donna di 73 anni Casimira Pavese è stata violentata e uccisa nel suo appartamento in un quartiere popolare di Torino La tragica scoperta è stata fatta dal figlio della vittima Marcello Bellia 43 anni che ieri mattina si era recato a salutare la madre Luomo ha suonato parecchie volte alla porta senza ottenere risposta allora ha aperto con le proprie chiavi e si è trovato davanti il tremendo spettacolo Casimira Pavese era stesa sul suo letto seminuda e ormai priva di vita Secondo i primi accertamenti l'assassino dopo averle usato violenza l'ha strangolata Un manico sessuale? Una persona ben nota alla vittima e che l'anziana signora ha fatto entrare senza sospetto? La porta d'ingresso non presentava alcun segno di scasso e dentro la casa era perfettamente in ordine Niente inoltre è stato manomesso o rubato

**Suicidio
Il computer
sbaglia
lui si spara**

PRATO L'errore di un «cervellone» ha causato un dramma Ne ha spiegato ieri i termini il direttore dell'Inps di Prato Giorgio Sandrucci Dante Benti un operaio pratese di 57 anni aveva inoltrato all'Inps una domanda esplorativa per conoscere la propria posizione contributiva Il computer dell'istituto dopo qualche mese dava la risposta Dante Benti aveva versato un numero tale di contributi da consentirgli la pensione immediata con 35 anni di anzianità L'operaio forte di questa indicazione si dimetteva allora dal posto di lavoro senonché successivamente nei conteggi definitivi all'Inps si accorgevano che per la pensione all'operaio mancava ancora un anno di versamenti Perso il lavoro l'operaio aveva tentato inutilmente di intraprendere un'altra attività Preso dallo sconforto si è ucciso il 5 scorso con un colpo di fucile al cuore

In un convegno i dati di una ricerca
**L'Emilia è un caso a parte
Pochi aborti tra le giovanissime**

**DALLA NOSTRA REDAZIONE
MARIA ALICE PRESTI**

GENOVA Il dato generale delle giovanissime che abortiscono (il 6,3 per mille) in Emilia Romagna può nascondere ancora una presenza del ricorso al cucciato d'oro al clandestino La ricerca sulle centocinquanta ragazze tra i 15 e i 20 anni intervistate dalla coop «Lenove» - presentata ieri in un convegno della Regione a Bologna - consente di guardare meglio questa realtà pochissime tra loro solo il 4,3% hanno abortito nella stragrande maggioranza in fatti fanno contraccezione (1,86%) con una netta propensione per la pillola (il 3,8%) «È più sicura e più così non ci «senso più» dicono

«Abortisce facile» sostituisce l'interruzione di gravidanza a una «scomodata» contraccezione Anzi in tema di prevenzione le giovanissime emiliane sono ben più avanti delle loro madri

E va detto anche che comunque l'evento aborto non è vissuto con leggerezza il 55,6% afferma che con la nascita si sopprime una vita umana «Per le ragazze una maternità non programmata e una voglia di scoprirsi donna» dice ancora Paola Nava Una voglia inconscia naturalmente un po' una sfida dell'adolescente per dire che «anche lei può che «ferite e grande» F alla constatazione su «va e razionale che per i figli o non ha le ta» che questo cambierà tutta la sua vita la ragazza entra in crisi

Pragmatiche e decise sul loro percorso futuro le giovanissime intervistate il 78% af-

Una ragazza di 17 anni
**Si spara perché incinta
Muore solo il bimbo**

Sta meglio e sarà dimessa tra 15 giorni Franca Iannucci la ragazza di 17 anni che incinta all'ottavo mese si è sparata un colpo di fucile da caccia all'addome uccidendo il bambino che portava in grembo Piantonata fino all'altro giorno ora è stata denunciata al tribunale dei minori che dovrà stabilire il reato di cui deve rispondere davanti alla giustizia

**DALLA NOSTRA REDAZIONE
VITO FAENZA**

NAPOLI «Volevo morire» Franca Iannucci ha detto solo questo ai medici e agli infermieri che l'assistono Mercoledì disperata all'ottavo mese di gravidanza nella sua casa di S. Agata dei Goti la ragazza ha imbroccato il fucile da caccia del padre e si è sparata contro l'addome Il bambino che portava in grembo è morto mentre la ragazza dopo una lunga operazione durante la quale le sono stati estratti decine di pallini e

possibilità a nascondere la gravidanza nell'imminenza del parto aveva avuto la delusione di sapere che il padre del bambino non intendeva sposarla Per questo si è stesa sul letto e si è sparata contro il fucile

Il tentato di suicidio di per se non costituisce reato e quindi i carabinieri che in un primo tempo aveva piantonato la ragazza hanno tolto la sorveglianza inviando un rapporto dettagliato al sostituto procuratore della Repubblica dei minorenni di Napoli il quale dovrebbe ascoltare la ragazza nei prossimi giorni e decidere poi se e quali reati essa ha commesso

La famiglia Iannucci è composta dal padre Pasquale agricoltore dalla madre Maria della Valle e da cinque figli tutti impegnati nel lavoro nei campi